

DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2020/1320 DELLA COMMISSIONE

del 22 settembre 2020

recante modifica della decisione di esecuzione (UE) 2018/1986 che istituisce programmi specifici di controllo e ispezione per alcune attività di pesca

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (CE) n. 1224/2009 del Consiglio, del 20 novembre 2009, che istituisce un regime di controllo unionale per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 847/96, (CE) n. 2371/2002, (CE) n. 811/2004, (CE) n. 768/2005, (CE) n. 2115/2005, (CE) n. 2166/2005, (CE) n. 388/2006, (CE) n. 509/2007, (CE) n. 676/2007, (CE) n. 1098/2007, (CE) n. 1300/2008, (CE) n. 1342/2008 e che abroga i regolamenti (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1627/94 e (CE) n. 1966/2006 ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 95,

visto il regolamento (UE) 2019/473 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 marzo 2019, sull'Agenzia europea di controllo della pesca ⁽²⁾, in particolare l'articolo 17, paragrafo 1,

considerando quanto segue:

- (1) Il regolamento (CE) n. 1224/2009 stabilisce norme per il controllo di tutte le attività rientranti nella politica comune della pesca praticate sul territorio degli Stati membri o nelle acque dell'Unione o da pescherecci dell'Unione o, fatta salva la responsabilità primaria dello Stato membro di bandiera, da cittadini degli Stati membri.
- (2) A norma dell'articolo 95 di tale regolamento, la decisione di esecuzione (UE) 2018/1986 ⁽³⁾ istituisce programmi specifici di controllo e ispezione per determinate attività di pesca e determinati bacini marittimi.
- (3) Al fine di tenere conto delle misure di conservazione e gestione della pesca recentemente adottate dall'Unione ⁽⁴⁾ e delle raccomandazioni ⁽⁵⁾ della Commissione generale per la pesca nel Mediterraneo (CGPM), l'ambito di applicazione della decisione di esecuzione (UE) 2018/1986 che istituisce programmi specifici di controllo e ispezione per alcune attività di pesca nel Mar Mediterraneo e nel Mar Nero dovrebbe essere esteso alle attività di pesca che sfruttano il nasello, il gambero rosa mediterraneo, il gambero viola, il gambero rosso, lo scampo, la triglia di fango, l'occhialone, la sogliola, il corallo rosso, la lampuga e lo spratto. Per motivi di chiarezza è opportuno fornire una definizione di Mar Ionio, Mare di Levante e Mare di Alboràn.
- (4) Le attività congiunte di ispezione e sorveglianza tra gli Stati membri interessati sono condotte, ove del caso, conformemente a piani di impiego congiunto stabiliti dall'Agenzia europea di controllo della pesca a norma degli articoli 9 e 10 del regolamento (UE) 2019/473. Per poter adempiere ai suoi obblighi ai sensi del regolamento (CE) n. 1224/2009, e a norma dell'articolo 17, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2019/473, la Commissione dovrebbe avere accesso alle informazioni scambiate nell'ambito delle attività congiunte di ispezione e sorveglianza.

⁽¹⁾ GU L 343 del 22.12.2009, pag. 1.

⁽²⁾ GU L 83 del 25.3.2019, pag. 18.

⁽³⁾ Decisione di esecuzione (UE) 2018/1986 della Commissione, del 13 dicembre 2018, che istituisce programmi specifici di controllo e ispezione per alcune attività di pesca e abroga le decisioni di esecuzione 2012/807/UE, 2013/328/UE, 2013/305/UE e 2014/156/UE (GU L 317 del 14.12.2018, pag. 29).

⁽⁴⁾ Regolamento (UE) 2019/1022 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, che istituisce un piano pluriennale per le attività di pesca che sfruttano gli stock demersali nel Mar Mediterraneo occidentale e che modifica il regolamento (UE) n. 508/2014 (GU L 172 del 26.6.2019, pag. 1).

⁽⁵⁾ Raccomandazione CGPM/43/2019/2 relativa a un piano di gestione pluriennale per lo sfruttamento sostenibile dell'occhialone nel Mare di Alboràn (sottozona geografiche da 1 a 3); raccomandazione CGPM/43/2019/5 relativa a un piano di gestione pluriennale per la pesca demersale sostenibile nel Mare Adriatico (sottozona geografiche 17 e 18); raccomandazione CGPM/43/2019/6 relativa a misure per la gestione sostenibile delle attività di pesca al traino del gambero rosso e del gambero viola nel Canale di Sicilia (sottozona geografiche 12, 13, 14, 15 e 16); raccomandazione CGPM/43/2019/4 relativa a un piano di gestione per lo sfruttamento sostenibile del corallo rosso nel Mar Mediterraneo; raccomandazione CGPM/43/2019/1 relativa a una serie di misure di gestione per l'uso di dispositivi ancorati di concentrazione dei pesci nella pesca della lampuga nel Mar Mediterraneo.

